

Consegnati a Gabriele Greco e a Rock no War gli assegni dell'incasso della Partita del Cuore

## Un calcio alla sofferenza

**44** mila 297 euro, i rotti non importa. Questo l'incasso, ottimo, della partita tra Nazionale Italiana Cantanti e Volontari per la Pace disputata con grande successo il 31 ottobre.

Nei giorni scorsi **Gianni Prandi**, presidente di Radio Bruno e promotore della manifestazione, assieme al sindaco **Enrico Campedelli** e a **Paolo Belli** nella duplice veste di vicepresidente di Rock no War e giocatore della Nic, ha consegnato metà della somma incassata a **Gabriele Greco**, primo mattone della Stroke unit, e l'altra metà a **Giorgio Amadessi**, presidente di Rock no War che ha già utilizzato per un progetto in Cambogia la somma ricevuta.

Campedelli si è detto soddisfatto per il coinvolgimento della città, Belli ha ringraziato tutti "anche se vorrei fare i nomi dei singoli, ma ci vorrebbero tre giorni di tempo. Siete state grandi, da chi ha sponsorizzato l'evento a chi ha dato un euro a chi ha dedicato tempo e passione per questa iniziativa. Morandi e tutta la squadra continuano a fare i complimenti perché hanno visto testimonianze d'affetto straordinarie. Poi - ha osservato Belli - Qualcuno ci deve avere protetto dall'alto: diluviava prima, ha ripreso a piove-



re dopo ma per il tempo della partita neanche una goccia d'acqua".

Ringraziamenti anche da parte di Prandi che con pragmatismo ha ricordato "i quattro pilastri fondamentali; pur senza togliere agli altri, se non ci fossero stati loro, la storia sarebbe stata diversa". Giustamente Gianni Prandi ha indicato non solo i finanziamenti dati, ma anche la tempestività che, in tante situazioni, è importante quasi quanto la somma elargita. Ha menzionato Denny Rose il presidente di radio Bruno, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, la Cmb, la Confcommercio e anche CarpiCentro. Dell'incasso ha osservato che è stato "un grande successo, abbiamo addirittura superato l'obiettivo prefissato, 40 mila euro. L'incasso, e questo è il dogma sacro e inviolabile della Nazionale Cantanti, non si tocca. Se hai

delle spese, fatti tuoi. Spero - ha concluso Prandi con un auspicio - che presto si possa fare qualcosa insieme, per la solidarietà".

Alla consegna degli assegni mancava il Vescovo, **monsignor Elio Tinti** aveva da tempo un impegno improrogabile, ma l'affettuosa disponibilità verso l'iniziativa l'aveva già manifestata partecipando alla partita. ♣

Non rituali i ringraziamenti di Gabriele Greco accompagnato da **Anne Marie Pietrantonio**, direttore del Ramazzini, a testimonianza della volontà dell'Asl di realizzare, finalmente, la Stroke unit. "La partita - ha osservato il primario di Neurologia - ha avuto il merito non solo di cofinanziare un progetto, ma di metterlo sotto i riflettori, e questo è importante perché dà gambe al progetto stesso. I lavori murari e strutturali per la

Stroke unit - ha anticipato - inizieranno nella tarda primavera 2005. Noi, io e la dottoressa Pietrantonio, siamo i garanti che questa cifra venga spesa nel modo migliore. La partita - ha concluso Greco - è stata il volano di questa iniziativa, inoltre mi ha dato la possibilità di andare nelle scuole a parlare di ictus con i ragazzi. Ho capito che non conoscono il problema e questo mi fa pensare ancora di più che occorre fare prevenzione. La patologia dell'anziano comincia a essere sconfitta già da giovani".

Giorgio Amadessi ha annunciato che, al centro in Cambogia per offrire una possibilità di recupero e di lavoro alle baby prostitute, si aggiungerà un servizio sanitario. "L'idea - ha puntualizzato - sarebbe quella di un ambulatorio mobile". Determinante visto che in Cambogia il turismo sessuale è un'attività praticamente alla luce del sole. **Pier Luigi Senatore**, in qualità di vicepresidente di Rock no War, ha presentato qualche dato: in Cambogia il 43% delle prostitute è minorenni e la maggioranza è sieropositiva. In Asia si considera che la prostituzione minorile coinvolga cinque-milioni-cinque di bambini.

*Annalisa Bonaretti*